Associazione Volontari Ospedalieri

REGGIO EMILIA ODV

# attività progettualità 2022

abbiamo scelto di strutturare la relazione annuale delle attività svolte dalla nostra associazione non in ordine cronologico ma declinando le varie progettualità messe in campo, attraverso alcune parole chiave che rispecchiano i valori ed i principi fondanti dell'AVO

questa raccolta è destinata innanzitutto ai volontari AVO perché possano, attraverso le parole e le immagini, rivivere ogni azione e scelta che - insieme - abbiamo compiuto e messo in campo

desideriamo che questo materiale prezioso, che racchiude non solo le progettualità dell'AVO di Reggio Emilia, ma anche le nostre emozioni di volontari ed i nostri Sguardi di Futuro, possa giungere nelle caselle di posta, negli smartphone, nei tablet ma soprattutto nei cuori di altre persone: i responsabili delle strutture socio-sanitarie con le quali l'AVO collabora, degli Enti Pubblici, delle Fondazioni, degli altri Enti del Terzo Settore, degli Istituti Comprensivi e dei plessi scolastici... ma anche di tutta la cittadinanza affinchè - insieme - si possa consolidare e diffondere la cultura del volontariato e della solidarietà

le nostre attività e progettualità sono disponibili anche in un video, visualizzabile e scaricabile dal seguente link:

https://drive.google.com/file/d/12FgvN2VoGAN7yqq-ZA8fM7CvO6VJwupk/view?usp=share_link

il Consiglio Direttivo

1. appartenenza
2. coraggio di desiderare
3. consapevolezza
4. cultura del volontariato
5. dare valore
6. dono
7. empatia
8. partecipazione
9. perseveranza
10. reciprocità
11. resilienza
12. sguardi di futuro

AVO
essere
accanto
ascolto
speranza
cura
empatia
gratuità
impegno
reciprocità
dono
fiducia
accoglienza
scelta
condivisione
dare valore
persone

# esserci con il cuore
# per il desiderio di futuro

<Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti.
Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini
fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani.

E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta
dal nostro pensiero e dai nostri desideri,
dalle nostre speranze e dai nostri timori.>

(Karl Popper)

*<Nello scorrere le parole che avete scelto per raccontare l'attività dell'AVO nell'anno 2022, mi sono resa conto di non volerne scegliere una per non escludere tutte le altre.*

*Se declinate nell'ambito dell'assistenza ai bisogni dei pazienti e delle famiglie che se ne prendono cura, sono convinta siano tutte collegate, anzi intrecciate, da un filo rosso che rimanda il senso pieno di cosa sia la cittadinanza nell'accezione più positiva e operativa del termine.*

*Esserci con il cuore, fare spazio al coraggio, assecondare l'istinto a donare, alimentare una capacità progettuale che superi le difficoltà oggettive, tutto questo per il desiderio di futuro.*
*Un futuro che ha un orizzonte individuale nel caso del paziente che affronta la prospettiva della malattia.*
*Un futuro che ha un orizzonte di comunità quando tante persone uniscono le forze per fare nascere prospettive di miglioramento, ciascuno a partire dal ruolo che ricopre.*

*In questo, le associazioni formate da volontari, come è AVO con la sua lunga storia, sono linfa vitale fondamentale nei periodi di preoccupazione per le emergenze che il Servizio Sanitario Nazionale è chiamato ad affrontare, davanti alle quali noi amministratori, che innanzitutto siamo persone, non possiamo né vogliamo pensare di essere "soli".*

*Desidero rinnovare, anche a nome di tutti i professionisti, il ringraziamento per il vostro costante impegno.>*

15 MARZO 2023

DOTT.SSA CRISTINA MARCHESI
DIRETTORE GENERALE AUSL REGGIO EMILIA

# 1. appartenenza

<Creare un senso di appartenenza richiede di dedicare
tempo e spazio all'ascolto e alla cura degli altri.>

(Ilse Crawford)

## *un progetto per essere accanto alle fragilità*

*<**Appartenenza**. Un valore chiave nella nostra attività di volontariato accanto alle fragilità, forse uno dei più difficili da raccontare, anche se lo sperimentiamo in ogni istante AVO della nostra vita.*

*E' stata l'appartenenza a tenerci "in piedi" in questi anni di pandemia, a non farci smettere di essere AVO. Ma, soprattutto, è l'appartenenza che fa muovere le nostre Associazioni, passo dopo passo, in questa fase storica di "ripartenza" della nostra attività di volontariato.*

*Appartenenza significa condividere, insieme: non solo in Associazione, ma anche con le altre Associazioni vicine per missione e visione. Ecco così nascere le progettualità "di rete", la partecipazione a bandi in collaborazione con AVO vicine della provincia o con le Associazioni del territorio per svolgere nuovi servizi.*

*Appartenenza significa riflettere, fondendo idee, desideri e coraggio per raggiungere obiettivi comuni. Ecco allora il senso dei tanti incontri, online o in presenza, in Associazione, con Federavo e AVO Regionale Emilia Romagna. Siamo, infatti, chiamati, oggi, ad una grande sfida: **dobbiamo rendere attraente e colma di significato la nostra AVO**, per appassionare nuovi volontari ma anche per motivare chi di noi si è fermato da un po'.*

*Appartenenza significa **mettere a disposizione di AVO il talento**, **le capacità**, **le intuizioni** ed **il tempo faticosamente liberato**: **AVO è un progetto**, **un impegno** di ora che può evolvere solo con il nostro costante contributo.*

*Appartenenza significa "sentirsi a casa" tutte le volte che indossiamo il camice o la pettorina. AVO è "casa" perché è legame, con le persone che incontriamo nel nostro cammino di volontari.*

*Appartenenza significa **non smettere mai di meravigliarsi NEL e DEL nostro servizio** di volontari al fianco delle fragilità. Perché è la meraviglia che ci permette oggi, domani, e dopodomani ancora di spostare lo sguardo dalle difficoltà per **individuare nuovi orizzonti di futuro**. E allora, cari amici di AVO Reggio Emilia, non mi resta che augurarvi **buona appartenenza all'AVO**!>*

Marisa Monticelli
Presidente AVO Emilia Romagna e socia AVO Reggio Emilia

## *RAPPRESENTANZA DI AVO REGGIO EMILIA NEGLI ORGANI ASSOCIATIVI DI AVO EMILIA ROMAGNA*

- Direttivo Regionale: Giliana Galloni, Silvia Paglia, Carla Tedeschi
- Collegio dei Probiviri: Giovanna Piffari
- Collegio dei Revisori: MariaRosa Bottazzi

## *ASSEMBLEE REGIONALI*

SABATO 19 MARZO 2022

SABATO 3 DICEMBRE 2022

## *"TRA ORIZZONTI PERSI... E RITROVATI"*

formazione organizzata da AVO Emilia Romagna con Guido Marangoni

SABATO 24 SETTEMBRE 2022

## *"LA MERAVIGLIA DI ESSERE AVO"*

formazione organizzata da AVO Emilia Romagna guidata da Daniela Bonvicini

SABATO 24 SETTEMBRE 2022

# 2. coraggio di desiderare

<Abbiate il coraggio di desiderare. Sempre.
E, una volta divenuti realtà, di difendere i vostri desideri.>

(Angelo De Pascalis)

*<Ad aprile 2022 il Direttivo di AVO Reggio Emilia si è affacciato presso le Mense Diffuse Caritas per esplorare la possibilità di donare alle persone che le frequentano, la predisposizione alla relazione e all'ascolto che caratterizza i volontari AVO.*
*Ammiriamo, della vostra associazione la capacità di mettersi in gioco intraprendendo nuovi cammini.*
*Ora è ormai trascorso un anno e i volontari AVO continuano ad essere una presenza preziosa, costante (addirittura in aumento), disponibile, cordiale e apprezzata da chiunque frequenti le Mense Diffuse.*
*Come Caritas non possiamo che essere grati per questo servizio, che va ad aumentare il benessere di chiunque trascorra parte del suo tempo della giornata presso le Mense Diffuse della città.>*

Serena Masiero e Dario Rossi, Caritas Diocesana

L'idea di una presenza dei volontari AVO nelle Mense Caritas nasce nell'ambito del progetto <Sguardi di Futuro: nuove proposte per i bisogni emergenti> che viene presentato ai soci il 30 novembre 2021, ma che trova la sua concretizzazione solo nel maggio del 2022 con due open-day che offrono la possibilità ai volontari di sperimentare la realtà di questo servizio.

Non si tratta di una soluzione di ripiego per la mancata ripresa del servizio nei reparti ospedalieri o nelle case residenze anziani, ma è una scelta consapevole di apertura al territorio, verso nuovi luoghi in cui potere donare la nostra presenza di volontari AVO e nuove vite con cui intrecciare reciprocità.

## *MENSA CARITAS SAN MAURIZIO*

MAGGIO - DICEMBRE 2022

10 VOLONTARI

DI CUI 6 IN SERVIZIO CONTINUATIVO

## *MENSA CARITAS PREZIOSISSIMO SANGUE*

MAGGIO - DICEMBRE 2022

12 VOLONTARI

DI CUI 8 IN SERVIZIO CONTINUATIVO

## *MENSA CARITAS SANTO STEFANO*

MAGGIO - DICEMBRE 2022

7 VOLONTARI

DI CUI 2 IN SERVIZIO CONTINUATIVO

*<In una Mensa Caritas una signora (che chiamerò Maria) arriva appoggiandosi al suo girello: ha superato i 90 anni, è una donna dignitosa, ordinata e sempre serena; appena entra si guarda intorno, sorride, guarda chi c'è, si avvicina ai presenti e, se vede che non c'è confusione chiede: "c'è qualcuno che vuole fare una partita a dama?"*

*Appesa al girello c'è una borsa che contiene il suo tesoro: una scacchiera che era di suo padre e su cui lei ha imparato a giocare; il mese scorso anch'io ho giocato con lei: ha appoggiato su un tavolino la scacchiera lucida per il lungo uso, non c'erano tutte le pedine, ma supplisce con tappi di bottiglie di plastica, abbiamo fatto due partite e ne abbiamo vinto una a testa; alla fine, felice, si è alzata e ha ritirato la sua borsina del cibo, ma noi sappiamo che non è questa che le interessa, vuole giocare, chiacchierare ed essere ascoltata...*

*Ciao Maria, alla prossima partita!>*

Tiziana Zannoni, volontaria AVO in Mensa Caritas

# 3. consapevolezza

<È la consapevolezza della fragilità ciò che permette
di costruire relazioni veramente umane,
società veramente civili.>

(Susana Tamaro)

Nel marzo del 2022 abbiamo accolto con piacere l'invito di Stefania Bondavalli, Consigliere della Regione Emilia Romagna, ad un incontro finalizzato alla presentazione della nostra Associazione.
E' stato un momento di riflessione condivisa, iniziato con la preparazione di una brochure che potesse illustrarle i valori, le finalità e le attività dell'AVO di Reggio Emilia che, nonostante il tempo della pandemia, sono state numerose e ricche di Sguardi di Futuro. Abbiamo condiviso le fatiche, le preoccupazioni e le criticità, ma anche la consapevolezza di avere dei punti di forza che ci consentono di essere ancora una Associazione attiva e con un discreto numero di soci e volontari impegnati accanto alle fragilità.

La presenza di AVO all'interno del Comitato Consultivo Misto di AUSL Reggio Emilia, grazie alla disponibilità di Tiziana Zannoni, è un valore aggiunto che ci consente di mantenere la relazione con l'Azienda e le altre realtà associative del settore socio-sanitario, con l'intento di individuare collaborazioni e - insieme - dare risposta ai bisogni emergenti che spesso si discostano dal servizio a cui eravamo abituati.

INCONTRO CON STEFANIA BONDAVALLI, CONSIGLIERE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - 28 MARZO 2022

# 4. cultura del volontariato

<L'AVO di Reggio Emilia ODV
promuove la cultura della solidarietà
nelle nuove generazioni
anche costruendo un collegamento
diretto e bilaterale con Scuola e Università.>

(articolo 2 dello Statuto AVO di Reggio Emilia ODV)

*<Molte volte ho avuto l'opportunità di riflettere, soprattutto durante i corsi di formazione AVO, sul significato dell'esperienza di volontariato e sulla cultura che ne sostiene i valori e ne motiva la scelta.*

*Il volontariato è espressione di una gratuità che va oltre l'assenza di un pagamento per una prestazione, diventando una azione libera da qualsiasi tornaconto in termini di successo, vantaggi, ritorni….*

*È la risposta consapevole alla percezione di un bisogno, sostenuta dalla disponibilità a "fare la propria parte".*

*Il paradigma del volontariato è declinato da tre parole chiave: gratuità, servizio, condivisione. Questa definizione è quindi molto vicina a quella racchiusa nella sigla AVO: la condivisione dell'essere insieme in una associazione, la gratuità del volontariato e il servizio ad una specifica realtà, l'ospedale.*

*Ed è in questa pluralità di dimensioni che il volontariato non si concretizza solo come una azione, ma diventa testimonianza, modello e stimolo… diventa cioè elemento di cultura, laddove il termine descrive tutto ciò che concorre alla formazione dell'uomo… di un uomo (e di conseguenza di una collettività) consapevole e disponibile….*

*Nell'evoluzione del contesto sociale è certamente mutata la definizione operativa del volontariato, rispondendo a istanze sociali differenti e a condizioni di vita mutate.*

*Il volontariato in forma organizzata è infatti subentrato all'esperienza del volontariato spontaneo rispondendo anche alla maggior formalizzazione dei contesti destinatari del servizio.*

*Ciò che non è mutata nel tempo è stata la cultura che ha sostenuto le diverse forme di attività: la cultura dell'alterità e della condivisione.*

*Il mondo della scuola, il luogo per eccellenza deputato alla formazione, non si è mai sottratto all'impegno di sostenere e diffondere la cultura della solidarietà e del volontariato.*

*Lo ha fatto nel tempo, con la lettura e la narrazione, con l'esempio e le storie di vita atte ad esprimere valori.*
*I bambini però sono già i cittadini di oggi, chiamati già nel presente a vivere da protagonisti. La cultura del volontariato non si sviluppa solo attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione, ma nei bambini e nei ragazzi trova la linfa vitale per essere esperienza in atto, cultura vissuta che già esprime i valori ed educa a rinnovarli e riproporli in forme sempre nuove e attuali.*
*E allora i nostri piccoli "volontari per un giorno", che raggiungono le strutture di ricovero e cura con i loro disegni e le loro parole, non sono i volontari di domani ma nell'oggi …e crescendo esprimeranno in modi nuovi la cultura della gratuità, del servizio e della condivisione già vissute in pienezza… non solo per un giorno!>*

Paola Campo, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Don Pasquino Borghi
e volontaria AVO in Mensa Caritas

Il presente accordo ha validità per l'intero anno scolastico 2022/2023, rinnovabile al permanere delle condizioni.

Le parti dichiarano di accettare e rispettare le condizioni previste dal presente atto.

Reggio Emilia, 08/10/2022

Il Presidente AVO Reggio Emilia
Sig.ra Silvia Paglia

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Paola Campo

accordo di collaborazione tra AVO e l'Istituto Comprensivo Don Pasquino Borghi per l'anno scolastico 2022/2023

volontarie AVO e una rappresentanza della Scuola dell'Infanzia L'Aquilone e dell'Istituto Comprensivo Don Borghi

AVO cerca di coinvolgere la comunità cittadina per sensibilizzarla verso le persone che vivono situazioni di fragilità, affinchè si possano condividere le sofferenze, perchè la malattia, l'anzianità, la disabilità o la fragilità non sono un fatto privato che riguarda chi ne è colpito, ma devono essere a carico di tutti se vogliamo veramente costruire una società civile e realizzare una cultura della solidarietà.

Nel 2009, in occasione della prima Giornata Nazionale AVO (24 ottobre), nasce il progetto <volontari inseme A VOi>, rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie della città, che ogni anno sviluppa un tema differente, inerente ai valori della solidarietà e si ispira ai gesti che quotidianamente accompagnano e caratterizzano il servizio dei volontari AVO.
Mediante la realizzazione di un elaborato grafico, accompagnato da un pensiero, l'AVO intende offrire agli alunni la possibilità di essere volontari per un giorno.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il progetto ha ripreso il tema suggerito da Lorenzo, alunno della Scuola Primaria Tricolore, che nella sua "goccia d'amore" realizzata nell'autunno del 2019, aveva dedicato ad un ammalato questa frase: <per accendere una luce dentro al tuo cuore>.

Sostenuti dagli insegnanti, 2.843 alunni hanno riflettuto sul significato più profondo del "prendersi cura", realizzando stelle colorate e luminose accompagnate da un pensiero dedicato ad un ammalato, un anziano, un ospite delle strutture in cui prestiamo servizio.

ADESIONI

7 Istituti Comprensivi/Paritari - 22 plessi scolastici - 135 classi/sezioni - 2.843 alunni

Scuola dell'Infanzia L'Aquilone - giugno 2022

Scuola Primaria Pezzani - 24 maggio 2022

Nell'aprile del 2022 riprendono gli incontri con gli alunni delle Scuole: attraverso le immagini fotografiche e le parole dei volontari AVO i bambini e le bambine hanno la possibilità di vedere che i loro elaborati grafici sono stati realmente consegnati agli ammalati e a chi vive situazioni di fragilità.

Con il progetto sul tema <l'albero che resiste rifiorisce e ti sussurrerà parole di speranza> (realizzato nell'anno scolastico 2021/2022) partecipiamo al premio indetto dalla associazione "Bambini e Natura" vincendo il 3° premio nella categoria Associazioni, con la motivazione di "*aver fatto sperimentare a bambini e bambine temi come la cura e la solidarietà, in un circolo virtuoso in cui ricevere e donare sono esperienze ugualmente gratificanti*". Non è una vincita materiale, non abbiamo ricevuto medaglie o denaro, ma un attestato che, per la nostra AVO, è un importante traguardo raggiunto in tempo di pandemia, quando abbiamo rivolto i nostri Sguardi anche alla diffusione della cultura del volontariato nelle Scuole.

# 5. dare valore

<Il tuo "perchè" è qualcosa
che dà colore al tuo tempo
energia alle tue scelte
coraggio alle tue azioni.>

(Letizia Espanoli)

Essere volontari rappresenta un "perchè" forte, che può diventare una "scelta di vita" e AVO oggi a Reggio Emilia esiste e resiste grazie a tutti gli associati: alla loro perseveranza e al desiderio di sentirsi parte e di rimettersi in gioco.

Nel 2022 sono stati attivati nuovi servizi e riaperti gradualmente quelli consueti: da aprile il servizio al Pensionato San Giuseppe di Quattro Castella, da maggio l'esperienza nelle Mense Caritas, dal 4 luglio il servizio nel reparto di pediatria e dal 19 settembre in medicina oncologica.

Contemporaneamente il Consiglio Direttivo era in dialogo con AUSL e ASP Reggio Emilia per strutturare nuovi progetti accanto alle fragilità: un servizio nel reparto di rianimazione, la ripresa in neurologia e nelle Case Residenze Anziani, ma anche una presenza AVO al centro socio-riabilitativo La Cava per disabili adulti.

Il 2022 è stato l'anno che ha segnato il rilancio degli incontri in presenza: il corso di formazione di base e di formazione specifica, le assemblee, le riunioni di Consiglio Direttivo e le festività e ricorrenze associative.

- *ASSEMBLEA SOCI* IN PRESENZA IL 27 APRILE 2022 - 32 ASSOCIATI E 7 DELEGHE
- *RIUNIONI DI CONSIGLIO DIRETTIVO* IN PRESENZA 5 E IN MODALITÀ ONLINE 2 - IN TOTALE 7
- *CORSO DI FORMAZIONE DI BASE* IN PRESENZA 3 INCONTRI NEL MESE DI OTTOBRE
- *FORMAZIONE SPECIFICA PER VOLONTARI IN MENSA CARITAS*
  IN PRESENZA 2 INCONTRI NEI MESI DI GIUGNO E OTTOBRE 2022
- *FORMAZIONE SPECIFICA PER VOLONTARI IN PEDIATRIA* IN PRESENZA 1 INCONTRO A NOVEMBRE 2022
- *FORMAZIONE SPECIALISTICA PER VOLONTARI IN NEUROLOGIA E MEDICINA ONCOLOGICA*
  IN PRESENZA 3 INCONTRI INIZIATI A DICEMBRE 2022 E TERMINATI A GENNAIO 2023
- *CENA DI AUGURI DI NATALE E RICONOSCIMENTI AI VOLONTARI E ALLE VOLONTARIE*
  CHE HANNO RAGGIUNTO TRAGUARDI IMPORTANTI: 10/15/20/25/30 ANNI DI APPARTENENZA ALL'AVO
  IN PRESENZA IL 14 DICEMBRE 2022

ASSEMBLEA SOCI IN PRESENZA DEL 27 APRILE 2022

CORSO DI FORMAZIONE DI BASE OTTOBRE 2022

FORMAZIONE PER VOLONTARI IN MENSA CARITAS

CENA DI AUGURI DI NATALE 14 DICEMBRE 2022

<L'area oncologica e l'area neurologica:
caratteristiche organizzative e peculiarità dei pazienti>

DOTT. MARCO D'INCÀ
RESPONSABILE SSD MEDICINA ONCOLOGICA AUSL-IRCCS REGGIO EMILIA

DOTT. SSA ROMANA RIZZI
MEDICO SC NEUROLOGIA, AUSL-IRCCS REGGIO EMILIA

FORMAZIONE SPECIFICA PER VOLONTARI IN NEUROLOGIA E MEDICINA ONCOLOGICA - 19 DICEMBRE 2022

# 6. dono

<L'AVO ha le sue radici in un dono
gratuità e continuità sono parole
che indicano l'essere disponibili al dono di sé,
all'ascolto, al dono del proprio pensiero,
per accogliere il problema dell'altro.>

(Erminio Longhini)

Nel mese di aprile 2022, nella settimana che ha preceduto la Pasqua, il Pensionato San Giuseppe di Quattro Castella riapre le porte della struttura per accogliere nuovamente le volontarie AVO!

E' un dono tanto atteso ma altrettanto inaspettato: è il primo servizio che viene ripreso dopo più di due anni e l'emozione per tutti è tanta: non solo per Bruna, Vincenza e Lina che varcano la soglia per incontrare gli Ospiti, ma anche per tutta l'Associazione.

*<Abbiamo ricevuto un dono. Perchè stare vicino ad un anziano, prima di essere una fatica, è una grazia, un dono, perchè si impara a voler bene ed allora la nostra umanità cresce e si arricchisce. Percepire il loro "sentirsi importanti", il contare "qualche cosa" trasmette gioia.*
*La nostra avventura in AVO è iniziata il 9 febbraio 1995.*
*Eravamo in dieci di età diversa, studenti, lavoratori e pensionati. Abbiamo frequentato un corso per volontari ospedalieri e ci siamo sentiti pronti al nuovo servizio.*
*Ma che fatica la prima settimana!*
*Indossiamo il camice bianco con la scritta AVO sul taschino.*
*Siamo emozionate e un po' a disagio. Ci sentiamo rigide ed inamidate come la nostra divisa.*
*Ci presentiamo agli Ospiti con: "Siamo i nuovi Volontari".*
*Alcuni ci riconoscono subito, altri fanno le domande più strane e sospette: "Da chi siete pagati?".... "Perché fai questo per me?".*
*"Perché sei importante", cerchiamo di fargli capire. È difficile far capire la gratuità in un mondo che non fa niente per niente...*
*Pian piano le diffidenze si sciolgono per lasciare spazio ad una viva amicizia, fatta di piccole cose.*
*Abbiamo capito subito che agli Ospiti non serviva nulla di materiale, né di assistenza sanitaria (c'era tutto), ma che avevano solo fame di socialità, perché importanti sono le relazioni tra loro e con i parenti rimasti a casa nel loro paese.*

*Vicino a loro cerchiamo di porci sempre in ascolto: può trattarsi di un bisogno, uno sfogo, un disagio o un ricordo.*
*Nei loro racconti tentiamo di aiutarli a far emergere le cose belle della loro vita di un tempo.*
*Non manca mai il piacere di una partita a briscola, la lettura di un giornale, una passeggiata...*
*Festeggiamo il compleanno di tutti e curiamo in particolare quelli che non hanno nessuno.*
*Ora che ci conosciamo è reciproca la gioia di vederci ogni settimana.*
*E' importante anche sottolineare la collaborazione tra la nostra Associazione e la Direzione del Pensionato San Giuseppe, che ha sempre sostenuto il valore delle nostre iniziative e il Personale che collabora con noi con estrema disponibilità.*
*Anche durante la pandemia, quando la struttura non poteva accogliere i visitatori, per rimanere in relazione con gli Ospiti abbiamo pensato di ricorrere ai mezzi di comunicazione tradizionali con l'invio di biglietti e pubblicazioni in occasione di festività e ricorrenze e successivamente abbiamo adottato i collegamenti online, anche se un po' faticosi all'inizio.*
*Così senza interrompere del tutto le relazioni tra noi e gli Ospiti ecco finalmente il ritorno degli incontri in presenza: un momento di festa e di commozione per tutti.>*

LE VOLONTARIE AVO DEL PENSIONATO SAN GIUSEPPE DI QUATTRO CASTELLA

# 7. empatia

<Il grande dono di noi esseri umani
è che abbiamo il potere dell'empatia,
tutti noi possiamo percepire
un misterioso legame che ci unisce.>

(Meryl Streep)

Il 4 luglio 2022 riprende il servizio nel reparto di pediatria, su richiesta del coordinatore infermieristico Nicoletta Vinsani ed a seguito della autorizzazione del dott. Giorgio Mazzi, Direttore del Presidio Ospedaliero Provinciale.

La ripresa del volontariato in ospedale segna anche la nuova organizzazione della struttura associativa e dei volontari: l'invito a riprendere il servizio viene rivolto a tutti i soci AVO e non solo a coloro che, fino all'inizio della pandemia, avevano prestato servizio in pediatria.

Riusciamo subito ad avere la disponibilità di un gruppo di 11 volontari che si alternano per garantire la presenza per tutto il periodo estivo; solo 5 prestavano servizio in pediatria, ma ognuno ha scelto di mettersi in gioco e accogliere la richiesta dell'Associazione e del reparto.

Da settembre il gruppo si consolida fino a raggiungere il numero di 21 volontari organizzati su 3 turni giornalieri dal lunedì al sabato.

*<Con l'inizio del nuovo anno scolastico sono tornata a pestare servizio in reparto in ospedale, dopo lo stop forzato causato dalla pandemia.*
*Da neurologia, dove sono stata volontaria dal 2016, sono passata a pediatria, uno dei primi reparti ad avere riaperto i battenti alla nostra Associazione.*
*È stato emozionante tornare a fare quello per cui mi ero formata anni fa.*
*In pediatria si ha a che fare con pazienti molto diversi da quelli di neurologia e, da maestra che vive ogni giorno a contatto con i bambini, mi piace molto poter vivere anche questo lato più triste dell'infanzia, fatto di sofferenza e malattia. Ogni volta che entro in reparto mi si stringe il cuore, ma allo stesso tempo sento che da parte mia, nel mio piccolo, posso dare una mano. Attraverso un gioco, la lettura di un libro o il semplice ascolto, ho la possibilità di far trascorrere un po' il tempo che, dentro all'ospedale, passa molto, troppo lentamente. Mi piace passare del tempo con i bambini così come mi piace dialogare con i loro genitori, concedendo loro, in base alle necessità, del tempo per fare una doccia, andare in farmacia o, semplicemente, prendersi un caffè.*
*Sento che donare del tempo agli altri, specie quando vivono un momento difficile, è sempre la scelta giusta. Mettersi al servizio del prossimo, con generosità e umiltà, consente di gettare semini di solidarietà che, soprattutto nella società di oggi, fatta molto spesso di egocentrismo ed egoismo, è sempre più in secondo piano. Semini che, se opportunamente accolti e coltivati, hanno il potere di cambiare il mondo.*

Giulia Santi, volontaria AVO in pediatria

In occasione delle festività natalizie siamo riusciti a consegnare personalmente agli ammalati dei reparti di pediatria, medicina oncologica, rianimazione e neurologia, agli anziani ospiti di Villa Erica e Le Mimose, agli ospiti delle Mense Caritas e del centro socio-riabilitativo La Cava il nostro consueto segno di speranza: il calendario da tavolo <2023 insieme A VOi> ed il biglietto di auguri. Il calendario è stato accompagnato dalla grafica originale di un "albero", realizzata dagli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie nell'ambito del progetto *<volontari insieme A VOi: l'albero che resiste rifiorisce e ti sussurrerà parole di speranza>*.

# 8. partecipazione

<Partecipare significa, nello stesso tempo,
"prendere parte" e "far parte"
e cioè tanto ricevere che dare.>

(Elena Ferrario, notiziario AVO Torino 2008)

Nella mission di ciascun volontario AVO è l'altro ad essere al centro dello sguardo, dell'ascolto, del pensiero, dell'azione, con la speranza che l'essere stati generosi del nostro tempo, del nostro affetto, della nostra empatia possa avere alleviato il dolore della malattia, della solitudine, della fragilità.

Il costante confronto con altri volontari e con altre realtà AVO, con le esperienze vissute, le vite ascoltate, le incertezze condivise e le speranze sostenute, ci ha esortato ad agire, a non fermarci davanti alla difficoltà del cambiamento e ad avere Sguardi di Futuro.

Alcuni volontari e alcuni componenti del Consiglio Direttivo hanno seguito e preso parte alle differenti e molteplici proposte formative e partecipative promosse da Federavo e da altre AVO locali.

- *"L'AVO tra innovazione e tradizione"*
  promosso da Federavo
  online 12/03/2022 e 30/04/2022
- *"Governance e sviluppo"*
  3 incontri tra marzo e aprile 2022 promossi da Federavo a cura della dott.ssa Biancu
- *Convegno Nazionale AVO*
  promosso da Federavo in presenza a Montesilvano Marina 27-29 maggio 2022
- *"Giornata nazionale AVO"*
  promosso da Federavo - online 14/09/2022
- *"Auguri di Natale"*
  promosso da Federavo - online 19/12/2022

ORIZZONTI nuove energie per ripartire
27-29 MAGGIO 2022 XXII CONVEGNO NAZIONALE FEDERAVO
ascolta come
mi batte forte
il tuo cuore
W. Szymborska
AVO

AVO
AVO

ORIZZONTI nuove energie per ripartire
27-29 MAGGIO 2022 XXII CONVEGNO NAZIONALE FEDERAVO
La mongolfiera si solleva
e veleggiando oscilla
mossa dalle brezze.
Chiamati dalle sue altezze,
tutti i sogni si dirigono in cielo
e dall'alto mandano
notizie di stupore.
(Fabrizio Caramagna)
AVO

15.653

NAZIONALE FEDERAVO

NOI INSIEME 2022
AVO Regionale Emilia Romagna
AVO

AVO
Silvia
ORIZZONTI
nuove energie per ripartire

# 9. perseveranza

<Non tutto ciò che può essere contato conta
e non tutto ciò che conta può essere contato.>

(Albert Einstein)

Il tempo donato gratuitamente dai volontari AVO è certamente una di quelle cose che conta ma che non può essere contata, perchè è un valore inestimabile.
Tuttavia i numeri ci parlano, sono significativi, talvolta curiosi, raccontano chi siamo stati e dove siamo stati, chi siamo oggi e dove siamo, cosa e dove potremo essere domani...

Durante la pandemia Covid-19 le strutture, le tipologie del servizio offerto, il modo di operare dei volontari AVO e la stessa struttura organizzativa di AVO si sono modificati e differenziati. Si è reso necessario redigere progetti sulla scorta di dati oggettivi, **incrementare il senso di appartenenza a una grande comunità** di volontari, che ha fatto della gratuità del servizio e della reciprocità due elementi distintivi irrinunciabili.

## *2019*

PRIMA DELLA PANDEMIA I SOCI ISCRITTI ERANO 125
E LE ORE COMPLESSIVE SVOLTE SONO STATE 7.107,5

## *2020* (SERVIZI NEI REPARTI E NELLE CRA SOSPESI DAL 23/02/2021)

NELL'ANNO DELLA PANDEMIA I SOCI ISCRITTI ERANO 113
E LE ORE COMPLESSIVE SVOLTE SONO STATE 1.713,5

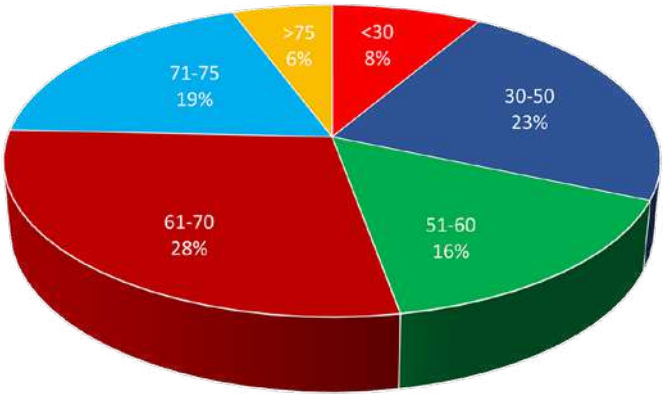
## *2021*

I SOCI ISCRITTI ERANO 93 DI CUI 50 IN ATTIVITÀ E 19 DEI QUALI IMPEGNATI IN PIÙ SERVIZI
LE ORE COMPLESSIVE SVOLTE SONO STATE 2.649 NEI SERVIZI DI CHECKPOINT E <AMICI IN VIDEOCHIAMATA>

## *2022*

I SOCI ISCRITTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2022 ERANO 99 DI CUI 56 IN ATTIVITÀ
LE ORE COMPLESSIVE SVOLTE SONO STATE 3.129 NEI SERVIZI DI
☺CHECKPOINT (CESSATO IL 15/06/22), ☺<AMICI IN VIDEOCHIAMATA>, ☺PENSIONATO SAN GIUSEPPE (DA APRILE 2022),
☺MENSE CARITAS (DA MAGGIO 2022), ☺PEDIATRIA (DAL 4/07/22), ☺MEDICINA ONCOLOGICA (DAL 19/09/22)
16 SOCI SONO UOMINI E 83 DONNE - IL PIÙ GIOVANE HA 18 ANNI E QUELLO PIÙ ANZIANO 85
DURANTE L'ANNO SI SONO ISCRITTI 19 SOCI E 13 HANNO RASSEGNATO LE DIMISSIONI

## SUDDIVISIONE PER FASCE DI ETÀ DATI AL 31/12/2022




8% HA ETÀ COMPRESA FRA I 18 ED I 29 ANNI

23% NELLA FASCIA 30-50 ANNI

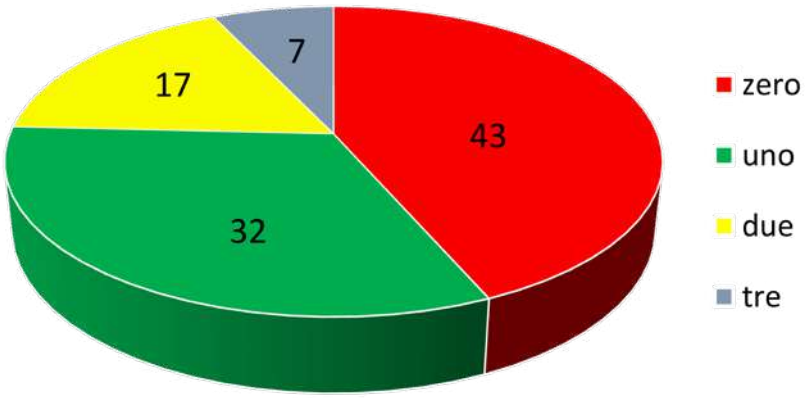
16% NELLA FASCIA 51-60 ANNI

28% NELLA FASCIA 61-70 ANNI

19% NELLA 71-75 ANNI

6% OVER 75 ANNI

## SOCI CHE HANNO SVOLTO SERVIZI ACCANTO ALLE FRAGILITÀ DATI AL 31/12/2022



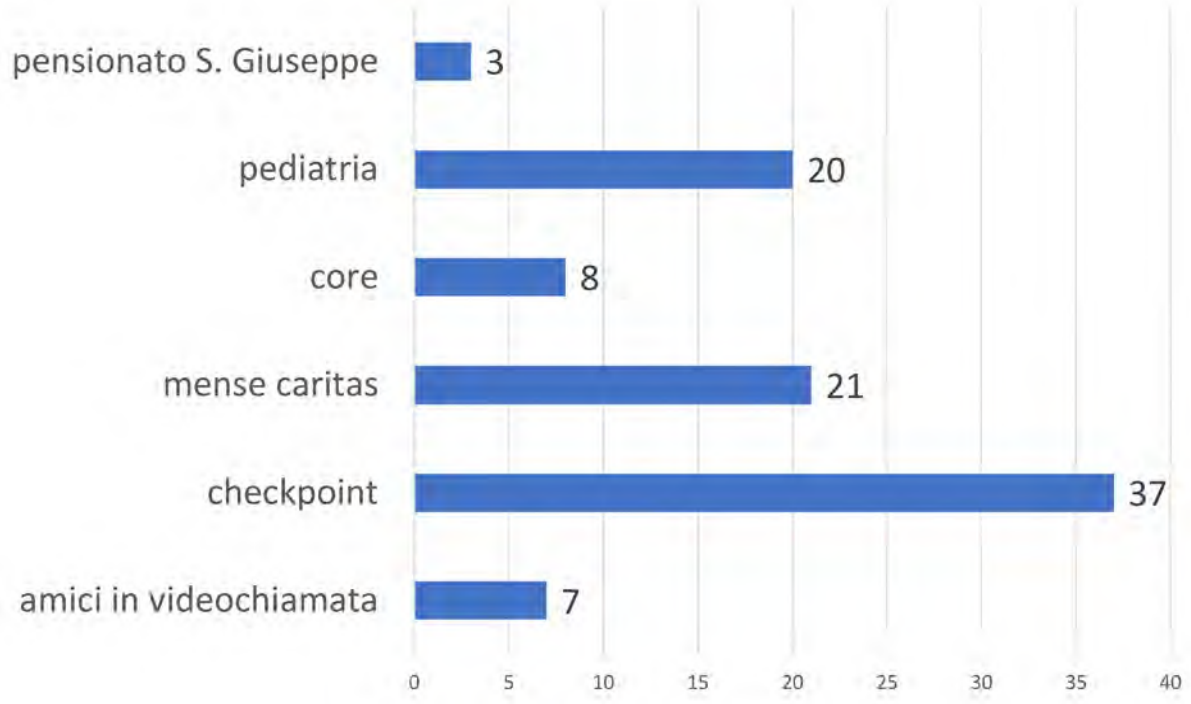

32 SOCI ATTIVI IN 1 SERVIZIO

17 SOCI ATTIVI IN 2 SERVIZI

7 SOCI ATTIVI IN 3 SERVIZI

43 SOCI NON ATTIVI (NESSUN SERVIZIO)

## SOCI IN ATTIVITÀ SUDDIVISI PER SERVIZI DATI AL 31/12/2022



# 10. reciprocità

<Nel dare e nel ricevere,
nel cercare e nell'essere cercati,
nel prendersi cura e nel sentirsi protetti,
c'è la reciprocità.>

(Fabrizio Caramagna)

*<Spero con il mio sorriso di trasmettere incoraggiamento, forza e speranza… In certe situazioni non è facile sorridere, ma basta una carezza o semplicemente un piccolo gesto per entrare in empatia… Tanti pazienti nuovi, tante emozioni diverse… sono sicura di tornare a casa con "quella cosa" dentro al mio cuore che mi mancava da tempo…>*

Mirella Bartoli, volontaria AVO in medicina oncologica

Il 19 settembre 2022, dopo un incontro informativo e formativo con il coordinatore infermieristico Elena Toniolo e la psicologa del reparto Silvia Di Leo, i volontari AVO rientrano in medicina oncologica, attesi da tutto il personale, dagli ammalati e dai loro familiari. La nostra presenza, sospesa durante la pandemia, si è consolidata negli anni come un nuovo significato ed un valore aggiunto che l'Ospedale offre.

Su richiesta del personale del reparto il gruppo è costituito dagli 8 volontari che, nel 2018, avevano frequentato il corso di formazione specifica ed il colloquio di selezione previsti per svolgere servizio in medicina oncologica.

*<Il volontario AVO porta il proprio "essere" tipico dell'Associazione da sempre: stare accanto alle fragilità con disponibilità d'animo, pazienza e un pizzico di curiosità; il suo sguardo è rivolto alle stanze e, munito del foglio giallo delle informazioni, fornito dagli OOSS, comincia ad avvicinarsi alle varie stanze, facendo attenzione ad entrare dove non vi siano impedimenti di sorta, come cartelli o carrelli che obbligano a munirsi di ulteriori protezioni o situazioni che sconsigliano anche un semplice saluto.*

*Un sorriso e un buongiorno rompono spesso il ghiaccio per permettere al volontario di osservare bene la stanza, il comodino e qualunque espediente possa trovare per intavolare o continuare un discorso, un dialogo che distragga, anche emotivamente, la persona sofferente dal suo momento difficile e le permetta di "aprirsi", di raccontarsi, seguendo un suo personale percorso.*

*Il buon tè preparato dagli OOSS serve sempre da valido strumento per un contatto breve o prolungato, a seconda dei casi.*

*Quando al martedì arriva la parrucchiera, volontaria ANDOS, è una festa per chi desidera migliorare il proprio aspetto o semplicemente sentirsi meglio con capelli lavati e puliti e il volontario AVO accompagna chi si prenota per il servizio, chiacchiera, riporta in camera, sempre con un atteggiamento di accogliente supporto.*

*Tutto questo, senza mai dimenticare gli altri. Cercando infatti di andare in tutte le stanze, normalmente in coppia, i volontari si soffermano là dove sentono che la loro presenza può essere un aiuto prezioso.*

*La serenità e la tranquillità con le quali si affrontano anche momenti più complessi sono possibili grazie alla supervisione mensile che viene fatta, a cura delle psicologhe del reparto stesso e all'attenta presenza di tutti gli altri operatori, medici, infermieri e OOSS che non lasciano mai soli i volontari.>*

GILIANA GALLONI, VOLONTARIA AVO IN MEDICINA ONCOLOGICA

# 11. resilienza

<La resilienza appartiene
a chi traccia strade dove c'erano ostacoli,
a chi camuffa una caduta con un magnifico volo,
a chi sa che qualcosa sta nascendo, proprio lì,
sotto quel sasso arido e sterile che tutti ignorano.>

(Fabrizio Caramagna)

Nel corso di questo anno le "MUTANDE ROTTE" - ossia le "ROTTE CHE MUTANO" di Guido Marangoni - hanno spesso tracciato e sostenuto il nostro viaggio alla ricerca di quegli orizzonti persi, oggi ritrovati.

Abbiamo rischiato di inabissarci e arenarci ma, con caparbietà e resilienza, siamo riusciti a ritrovare la nostra rotta, scegliendo di essere accanto alle fragilità e tendendo la mano verso l'altro.

*<Pensando a voi, cari volontari AVO, mi tornano alla mente molti episodi che accompagnano la vita di ognuno di noi, quando si tratta di esperienze ospedaliere.*

*Nel mio primo libro scrivevo: "IN MEZZO A QUESTO MARE DI INFORMAZIONI, EMOZIONI E PAURE, CAPITA CHE GLI UNICI SALVAGENTE A DISPOSIZIONE SIANO I «PROTOCOLLI MEDICI». E BENEDETTI QUESTI PROTOCOLLI, ANCHE SE PER DEFINIZIONE SONO PROCEDURE MOLTO RIGIDE, PROPRIO COME QUEI SALVAGENTE APPESI IN OGNI DOVE SULLE NAVI. TRASMETTONO ANSIA E SICUREZZA ALLO STESSO TEMPO, MA SONO RIGIDISSIMI E DURI. SE STAI ANNEGANDO E TE LI LANCIANO POTREBBERO ANCHE COLPIRTI IN TESTA FACENDOTI MOLTO, MOLTO MALE. QUANDO MAGARI, PER SALVARTI, SAREBBE BASTATO TENDERE UNA MANO." [ANNA CHE SORRIDE ALLA PIOGGIA]*

*È molto facile ricordare le volte che avremmo voluto trovare quella mano pronta ad aiutarci, ma è più difficile, a volte faticoso, immaginare di essere noi a tendere quella mano.*

*Voi invece avete fatto di questa mano tesa il cuore del vostro servizio, tanto da inserirla al centro del vostro logo. Non smette mai di meravigliarmi questo "centro", questo "cuore" e non finirò mai di ringraziare ognuno di voi per la vostra condivisione.*

*Proprio come ci ricorda il logo però, è una mano che non può rimanere da sola.*
*Le nostre mani sono fatte per essere intrecciate con quelle degli altri, proprio come il servizio, proprio come ognuno di noi: ci realizziamo nell'incontro.*

*Il centro è l'intreccio, non la mano tesa.*
*Forse mi sbaglio, ma sono convinto che il centro sia l'incontro CON gli altri, non il servizio PER gli altri.*

*Ancora una volta, grazie a voi, ritrovo quella dinamica così potente e salvifica dell'incontro con l'altro. Quella stessa dinamica che alimenta e trasforma in noi e in chi incontriamo quella fragile potenza che chiamiamo resilienza.*

*L'augurio che vi faccio con il cuore è quello di guardare verso l'alto, qualsiasi sia l'alto che vi riporta al cuore del servizio che avete scelto di donare, ricordando che: "Possiamo guardare verso l'alto il cosmo con gli occhi della scienza, oppure scrutare verso l'alto il firmamento con gli occhi di chi crede, o ancora ammirare verso l'alto la bellezza dell'arte e dell'intelligenza umana, ma l'unico denominatore che trovo, in tutto questo guardare verso l'alto, è di andare verso l'altro." [Universi di-versi]*

14 marzo 2023

Guido Marangoni, scrittore

www.guidomarangoni.it

# 12. sguardi di futuro

<Quando si arriva al futuro,
il nostro compito non è di prevederlo,
ma piuttosto di consentire che accada.>

(Antoine De Saint-Exupery)

Il 2022 è stato l'anno in cui abbiamo potuto rendere concreti i nostri nuovi sguardi, raccogliendo i frutti di quei germogli di <Sguardi di Futuro> che abbiamo seminato negli anni della emergenza sanitaria, quando siamo stati lontani dai servizi attivi.

Durante l'estate il dialogo con ASP Reggio Emilia ha dato origine ad una nuova convezione: da gennaio 2023 siamo nuovamente accanto agli ospiti delle Case Residenze Anziani e viene aperto il nuovo servizio al centro socio-riabilitativo La Cava.

Nel mese di ottobre, alla vigilia del corso di formazione per nuovi volontari, ci giunge la richiesta di attivare il servizio nel reparto di rianimazione, nell'ambito del progetto "*umanizzazione delle cure in terapia intensiva*". Una richiesta inaspettata ma che, crediamo, risponde ai nostri nuovi sguardi: una presenza del volontario AVO che privilegia l'aspetto relazionale ed empatico, rispetto a quello del fare. Rivolgiamo l'invito agli aspiranti volontari ed a tutti i soci AVO: in breve tempo si costituisce un gruppo di 14 persone che, dopo un incontro formativo nel mese di dicembre, iniziano il servizio nel gennaio 2023.

Contemporaneamente viene ripreso il dialogo con il coordinatore infermieristico di neurologia: il reparto è nuovamente pronto ad accogliere i volontari AVO e, anche in questo caso, l'invito è esteso a tutti i soci ed a chi sta frequentando il corso di formazione. Si rendono disponibili 10 volontari che seguono una formazione specifica, per concretizzare la ripresa del servizio nel marzo 2023.

INCONTRO CON ASP REGGIO EMILIA - 4 AGOSTO 2022

FORMAZIONE VOLONTARI RIANIMAZIONE - 20 DICEMBRE 2022

Con il rientro in servizio nei reparti ospedalieri e nelle Case Residenze Anziani **VIENE SOSPESA L'AZIONE DELL'IMBOCCAMENTO CHE NON È PIÙ PRATICATA DAL VOLONTARIO AVO**, perchè di esclusiva competenza del personale sanitario.
La eventuale presenza del volontario AVO durante il momento dei pasti è unicamente finalizzata a sostenere ed incoraggiare l'ammalato, a tagliare o sminuzzare il cibo, a sollevare il vassoio o il piatto per agevolare **L'ASSUNZIONE AUTONOMA DEL CIBO DA PARTE DEL PAZIENTE**.

I nostri occhi di volontari AVO si sono rinnovati: sono stati capaci di guardare oltre al passato, pur mantenendo di esso le radici ed i valori; di dialogare con il cuore affinchè la mente fosse pronta al cambiamento e a valicare le mura di quei luoghi rassicuranti modificando il "fare", ricco di gesti consueti e per anni compiuti.
Il "*si è sempre fatto così*" ha lasciato spazio alla relazione vera, all'ascolto autentico, al silenzio talvolta assordante ma ricco di empatia.

Abbiamo fatto tesoro di una grande ricchezza e toccato con mano che AVO è realmente comunità di amicizia: avere fatto servizio per tanti anni in uno specifico reparto ha indubbiamente generato amicizie e legami speciali, che la pandemia non ha dissolto ma rafforzato, eppure **nessuno di noi si è sentito parte esclusiva di un gruppo**, **ogni volontario sente di appartenere all'unica e grande comunità che è l'AVO di Reggio Emilia**.

**GRAZIE** ad ogni volontaria e volontario
per avere donato alla nostra AVO Sguardi di Futuro!

QUADRO REALIZZATO DA UN OSPITE DEL CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO LA CAVA

# struttura organizzativa di AVO Reggio Emilia ODV

## Consiglio Direttivo

Silvia Paglia
*presidente*

MariaRosa Bottazzi
*vice presidente - referente rapporti enti e istituzioni - selezionatore e tutor nuovi volontari*

Giovanna Piffari
*segretaria - responsabile staff segreteria*

Giulia Santi
*tesoriere - referente AVO giovani - collaboratore progetto <volontari insieme A VOi>*

Giliana Galloni
*referente AUSL e CSV - responsabile promozione AVO nelle Scuole Superiori*

Carla Tedeschi
*referente ASP Reggio Emilia e Residenze Anziani - selezionatore e tutor nuovi volontari*

Tiziana Pelli
*referente progetto <volontari insieme A VOi> - selezionatore e tutor nuovi volontari*

Damiana Viani (da gennaio 2023)
*collaboratore progetto <volontari insieme A VOi>*

Tiziana Zannoni
*referente CCM AUSL - promozione AVO nelle Scuole Superiori - selezionatore e tutor nuovi volontari*

## Collegio dei Revisori dei Conti

Carla Gorrieri

Giula Soverini

Ambra Baiocchi

## Collegio dei Probiviri

Valeria Vecchi

Paola Campo

Corrado Grappi

## altri incarichi associativi (conferiti dal Consiglio Direttivo a febbraio 2023)

Carla Gorrieri
*staff segreteria*

Valeria Vecchi
*referente AUSL e coordinatore servizio rianimazione*

Tiziana Pelli
*coordinatore servizio pediatria e Mensa Caritas San Maurizio*

Giliana Galloni
*coordinatore servizio medicina oncologica*

MariaRosa Bottazzi
*coordinatore servizio neurologia*

Carla Tedeschi
*coordinatore servizi CRA, La Cava e <amici in videochiamata>*

Bruna Davoli
*coordinatore servizio Pensionato San Giuseppe*

Tiziana Zannoni
*coordinatore servizio Mensa Caritas Preziosissimo Sangue e referente per i progetti Caritas*

Mariella Giuliani
*coordinatore servizio Mensa Caritas Santo Stefano*

corso di formazione
per volontari AVO

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri

MARTEDÌ 11 OTTOBRE 2022 ORE 18.30/20.00
I volontari dell'AVO: dalle radici all'oggi
motivazioni e aspettative per una scelta di volontariato

MARTEDÌ 18 OTTOBRE 2022 ORE 18.30/20.00
scopi e organizzazione dell'Associazione e del servizio AVO
AVO: comunità di amicizia

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022 ORE 18.30/20.00
sguardi, parole, silenzi e gesti del volontario AVO
testimonianze di volontari AVO in servizio

A questi incontri seguirà una formazione specifica definita in base al servizio AVO in cui il volontario sceglierà di impegnarsi

# #avoreggioemilia

# #bestnine2022

www.facebook.com/avoreggioemilia/

www.instagram.com/avo_reggioemilia/

grafica di Danae
*Scuola Primaria Marco Polo*
*classe 5°B - a/s 2019-2020*

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI di REGGIO EMILIA ODV**
sede legale: viale Trento Trieste, 11 - 42124 Reggio Emilia
segreteria operativa: c/o ASMN viale Risorgimento, 80 - 42123 Reggio Emilia
Telefono 331 7313481 • segreteria@avoreggioemilia.it
www.avoreggioemilia.it • https://www.facebook.com/avoreggioemilia/
Codice fiscale 91015110355 • IBAN: IT12W0303212804010000009526